ALLEGATO 1.1

Istanza riconoscimento stabilimento che produce e/o confeziona alimenti destinati ad una alimentazione particolare (ADAP), integratori, alimenti addizionati di vitamine e minerali

Al Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione

			da sanitaria provinciale
Oggetto: richiesta di riconoscimer	nto.		
Il/la sottoscritto/a		nato a	il
, residente a	, in		
n , CAP	, tel	fax	, mail
	, in qualità di		,
cod. Fiscale/Partita IVA			
dell'impresa denominata			, indirizzo sede
legale		, ind	irizzo sede operativa
		·	
Registrazione n.	rilasciata da		per la
produzione di			
(da compilare se lo stabilimento già p	produce alimenti di uso corrente)		
	chiede		

MACROAREA 1

Stabilimento che produce/ trasforma/ confeziona alimenti addizionati di vitamine e minerali ex Reg. CE 1925/2006 e integratori alimentari ex Dir. 2002/46/CE e s.m.i.

di essere riconosciuto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, punto a) del regolamento CE 852/2004 e ai sensi dell'articolo 8, commi 1, 2 e 3 del decreto Legge n. 158 del 13 settembre 2012 per l'attività di seguito

specificata: (indicare con una croce la macroarea di riferimento e la relativa descrizione dell'attività)

- 1.1 Produzione e/o Confezionamento di integratori alimentari
- 1.2 Produzione di derivati del latte addizionati di vitamine e minerali
- 1.3 Produzione di paste alimentari, prodotti da forno e pasticceria e prodotti simili addizionati di vitamine e minerali
- 1.4 Produzione di altri prodotti alimentari (non classificati altrove) addizionati di vitamine e minerali
- 1.5 Produzione di bibite analcoliche e altre bevande addizionate di vitamine e minerali
- 1.6 Confezionamento di alimenti addizionati di vitamine e minerali

MACROAREA 2

Stabilimento che produce/ trasforma/ confeziona alimenti senza glutine, alimenti ai fini medici speciali e altri alimenti ex Dir. 2009/93/CE e s.m.i. ad esclusione di quelli destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia

- 2.1 Produzione e/o Confezionamento di alimenti a fini medici speciali
- 2.2 Produzione e/o Confezionamento di alimenti senza glutine
- 2.3 Produzione e/o Confezionamento di alimenti con contenuto di glutine molto basso
- 2.4 Produzione e/o Confezionamento di altri alimenti ex Dir. 2009/39/CE e s.m.i.

MACROAREA 3

Stabilimento che produce/ trasforma/ confeziona formule per lattanti e di proseguimento ex Dir. 141/2006/CE e s.m.i., latte destinato ai bambini e alimenti per la prima infanzia ex Dir. 125/2006 e s.m.i., alimenti ai fini medici speciali e altri dietetici ex Dir. 2009/39/CE e s.m.i. destinati ai lattanti e bambini nella prima infanzia.

3.1 Produzione e/o Confezionamento di formule per lattanti e di proseguimento e latti destinati ai bambini nella prima infanzia
3.2 Produzione e/o Confezionamento di alimenti a fini medici speciali per lattanti e/o bambini nella prima

- 3. Attestato della ASP competente territorialmente sulla potabilità delle acque utilizzate nello stabilimento ai sensi del D. lgs 31/01.
- 4. Planimetria, in triplice copia, dell'impianto, vidimata dal richiedente, scala 1:100, completa di legenda, da cui risulti evidente la disposizione dei locali e delle attrezzature, la rete idrica, gli scarichi, la/le linea/e di produzione, ingresso materie prime, locali stoccaggio, ecc.
- 5. Relazione tecnico-descrittiva, in triplice copia, degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazione dell'approvvigionamento idrico, degli scarichi, delle procedure per lo smaltimento dei rifiuti ed eventuale emissione di fumi in atmosfera. Descrizione delle caratteristiche e delle attrezzature del laboratorio di analisi (solo se presente laboratorio annesso alla stabilimento).
- 6. Copia del Piano di autocontrollo (può essere presentato su supporto informatico).
- 7. Copia della "Segnalazione certificata di inizio attività" ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del regolamento CE 852/2004 (D.A. del 6 novembre 2009 e s.m.i. GURS parte I n. 54 del 27 novembre 2009)

per tutte le strutture poste sotto il proprio controllo dove si esegue una qualsiasi delle fasi di deposito/distribuzione/importazione (da allegare solo se esistono strutture allocate fuori dallo stabilimento oggetto di riconoscimento).

- 8. Copia del versamento della tariffa regionale secondo quanto previsto dal tariffario unico regionale
- 9. Nulla osta, ove necessario, rilasciato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente ai sensi del decreto 5 agosto 1994 (GURS n. 51 del 15 ottobre 1994) e s.m.i.
- 10. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità firmato e datato.

Il richiedente si impegna a:

- avviare l'attività solo dopo la notifica del Decreto di riconoscimento rilasciato dall'Autorità Competente;
- a comunicare tempestivamente ogni cambiamento significativo della ragione sociale, di attività, strutturale e del laboratorio se esterno allo stabilimento, pena la sospensione del riconoscimento.

Pi 1 il. il .
Firma leggibile
(legale rappresentante)

ALLEGATO 2.1

Azienda sanitaria provinciale

Istanza per riconoscimento di stabilimenti che producono miglioratori alimentari e germogli

Al Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione

di _____ **Oggetto**: richiesta riconoscimento per la produzione Additivi alimentari/enzimi/aromi/germogli. Il/la sottoscritto/a _____, residente a ______, in _____ n. ______, CAP _______, tel. _______ fax _______, mail ______, in qualità di _______, in qualità di _______, ... dell'impresa denominata ______, indirizzo sede legale ______ , indirizzo sede operativa Registrazione n. _____ rilasciata da _____ per la produzione di _____ (da compilare se lo stabilimento già produce alimenti di uso corrente) Chiede il riconoscimento ai sensi dell'articolo 6, comma 3, punto a) del regolamento CE 852/2004 per la macroarea di seguito specificata: ☐ Produzione **◆** □ additivi alimentari ◆ □ enzimi **◆** □ aromi ◆ □ germogli \square Confezionamento **◆** □ additivi alimentari **◆** □ germogli ☐ Miscelazione e confezionamento **◆** □ additivi alimentari **◆** □ enzimi **◆** □ germogli ☐ Deposito ingrosso **◆** □ additivi alimentari ◆ □ enzimi □ aromi **◆** □ germogli **ADDITIVI ALIMENTARI** Le categorie di additivi alimentari che saranno oggetto dell'attività sono: (indicare tutte le categorie trattate) □ edulcoranti □ coloranti □ conservanti

□ antiossidanti	
□ supporti	
□ acidificanti	
☐ regolatori dell' acidità	
☐ antiagglomeranti	
☐ agenti antischiumogeni	
☐ agenti di carica	
□ emulsionanti	
☐ sali di fusione	
☐ agenti di resistenza	
□ esaltatori di sapidità	
□ agenti schiumogeni	
□ agenti gelificanti	
☐ agenti di rivestimento	
☐ agenti umidificanti	
□ amidi modificati	
☐ gas d'imballaggio	
□ propellenti	
□ agenti lievitanti	
□ agenti sequestranti	
□ stabilizzanti	
□ addensanti	
☐ agenti di trattamento delle farine	
TECNOLOGIA DI PRODUZIONE ☐ Sintesi ☐ Estrazione (Specificare la tipologia dei solventi) ☐ Altro MATERIE PRIME Tipologia Naturali ☐ si ☐ no	
Sintesi □ si □ no	
Food grade \square si \square no	
Presenza di allergeni in tracce ☐ si ☐ no	
(se si indicare le tipologie di allergeni di cui al D. lgs 114/2006)	
(se si illineal e le liperegie ill allei geni al elli al 21 186 11 1/2000)	
ENZIMI	
Origine:	
☐ vegetale. Nome	
□ animale. Nome	_
☐ microrganismi. Nome	_
□ prodotti derivati. Nome	
altro (specificare)	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
<u>AROMI</u>	
(segnare la/le tipologie di cui al D. lgs n. 107 del 25 gennaio 1992 e s.m.i)	
□ aroma. Nome	
□ sostanza aromatizzante. Nome	
☐ preparazione aromatica. Nome	
□ aromatizzante di trasformazione. Nome	
☐ aromatizzante di affumicatura. Nome	

GERMOGLI

Nome botanico
Nome botanico Tipo di substrato di coltura

Laboratorio di analisi annesso allo stabilimento (descrizione delle caratteristiche strutturali e delle attrezzature nel punto 5 degli allegati)
esterno (indicare i riferimenti del laboratorio esterno accreditato, compreso il numero di iscrizione nell'elenco regionale)
Responsabile del controllo di qualità Nominativo Ouglifica
Qualifica Titolo di studio
Allega alla presente: 1. Marca da bollo del valore corrente. 2. Autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. : a. Agibilità e destinazione d'uso specifico, rilasciata dal Comune di , n del b. Autorizzazione allo scarico correlato all'attività, rilasciata dal Comune di
c. Iscrizione alla C.C.I.A.A. di al n. data. d. Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 la sussistenza del requisito previsto dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 (normativa antimafia).
 e. Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 il pieno rispetto della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. f. La disponibilità di un laboratorio annesso allo stabilimento per il controllo analitico delle
caratteristiche previste dai D.M. emanati ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30 aprile 1962 n. 283 e s.m.i, ovvero la stipula di apposita convenzione con un laboratorio di analisi, indicando gli estremi del laboratorio compreso il numero di iscrizione all'elenco della Regione
3. Attestato della ASP competente territorialmente sulla potabilità delle acque utilizzate nello stabilimento ai sensi del D. lgs 31/01 e s.m.i. 4. Planimetria in triplica conia dell'impianto vidimata dal richiedente scala 1:100 completa di

- 4. Planimetria, in triplice copia, dell'impianto, vidimata dal richiedente, scala 1:100, completa di legenda, da cui risulti evidente la disposizione dei locali e delle attrezzature, la rete idrica, gli scarichi, la/le linea/e di produzione, ingresso materie prime, locali stoccaggio, ecc.
- 5. Relazione tecnico-descrittiva, in triplice copia, degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazione dell'approvvigionamento idrico, degli scarichi, delle procedure per lo smaltimento dei rifiuti ed eventuale emissione di fumi in atmosfera. Descrizione delle caratteristiche e delle attrezzature del laboratorio di analisi (solo se presente laboratorio annesso alla stabilimento).
- 6. Copia del Piano di autocontrollo (anche su supporto informatico).
- 7. Copia della "Segnalazione certificata di inizio attività" ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del regolamento CE 852/2004 (D.A. del 6 novembre 2009 e s.m.i. GURS parte I n. 54 del 27 novembre 2009) per tutte le strutture poste sotto il proprio controllo dove si esegue una qualsiasi delle fasi di deposito/distribuzione/importazione (da allegare solo se esistono strutture allocate fuori dallo stabilimento oggetto di riconoscimento).
- 8. Copia del versamento della tariffa regionale secondo quanto previsto dal tariffario unico regionale
- 9. Nulla osta, ove necessario, rilasciato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente ai sensi del decreto 5 agosto 1994 (GURS n. 51 del 15 ottobre 1994) .
- 10. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità firmato e datato.

Il richiedente si impegna a:

• avviare l'attività solo dopo la notifica del Decreto di riconoscimento rilasciato dall'Autorità Competente;

•	a comunicare tempestivamente ogni cambiamento significativo della ragione sociale,	aı	attivita
strut	turale e del laboratorio se esterno allo stabilimento, pena la sospensione del riconoscimento.		
Data	1		
	Firma leggibile		
	(legale rappresentante)		

ALLEGATO 3 Istanza/Comunicazione

Al Servizio	di igiene degli alimenti e della nutrizione
	Azienda sanitaria provinciale
	di

Oggetto: Istanza/C	omunicazione			
Il/la sottoscritto/a			nato a	il
	, residente a	, in		
	, tel			
mail		, in qualità di		·
dello stabilimento	riconosciuto con atto n.	del		rilasciato dalla ASP di
	per la produzione/confezioname			
	•			
cod. Fiscale/Partita	IVA			
				,
		chiede		
1 - Il cambio dell	la ragione sociale			
2 - L' estensione	del riconoscimento			
3 - La sospension	ne del riconoscimento dal		_ al	
4 - La cessazione	e del riconoscimento dal			
		comunica		
5 - Variazioni str	rutturali			
6 - Variazione ra	ppresentante legale/sede			
	el laboratorio esterno di rifer	rimento con		
(i	ndicare il nuovo laboratorio con	il numero di iscrizi	ione nell'elenco	
8 - Variazione de	el responsabile della qualità	con		
	(indicare il nuovo responsabil	le della qualità coi	n il numero di s	tudio)

Allega alla presente:

Marca da bollo del valore corrente (per tutti i punti)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante il passaggio o cessione o disponibilità dello stabilimento oggetto del riconoscimento o comprovante il cambio di rappresentante legale o sede (per il punto 1 - 6).

Planimetria, in triplice copia, dell'impianto, vidimata dal richiedente, scala 1:100, completa di legenda, da cui risulti evidente la disposizione dei locali e delle attrezzature, la rete idrica, gli scarichi, la/le linea/e di produzione, ingresso materie prime, locali stoccaggio relativi all'estensione del riconoscimento o alla variazione strutturale (per il punto 2 - 5).

Relazione tecnico-descrittiva, in triplice copia, degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazione dell'approvvigionamento idrico, degli scarichi, delle procedure per lo smaltimento dei rifiuti ed eventuale emissione di fumi in atmosfera relativi all'estensione del riconoscimento o alla variazione strutturale (per il punto 2 - 5).

Copia del Piano di autocontrollo (anche su supporto informatico), (per il punto 2-5)

Data		
	Firma leggibile	
	Firma leggibile (legale rappresentante)	

Copia del versamento della tariffa regionale secondo quanto previsto dal tariffario unico regionale (per il

punto 1 - 2 - 3 - 4 - 5)